



**VERBALE DELLA RIUNIONE
DELL'ASSEMBLEA SOCI
DEL 18 MAGGIO 2022**

Il 18 maggio 2022, alle ore 11,00, si è riunita, c/o la Sala Didattica del Polo del '900, in attuazione delle misure di contenimento del COVID-19, a seguito di regolare convocazione, l'Assemblea dei soci per deliberare sul seguente,

ORDINE DEL GIORNO

- 1) Presentazione attività 2021
- 2) Settimana del Lavoro 2022: comunicazioni
- 3) Dimissioni Provenzano e atti conseguenti
- 4) Approvazione bilancio consuntivo 2021
- 5) Ratifica bilancio preventivo 2022
- 6) Determinazione delle quote associative
- 7) Legge del terzo settore e adeguamenti statutori
- 8) Nuovi soci
- 9) Varie ed eventuali

Presenti il Presidente Giovanni Ferrero e i seguenti soci: Api, Andrea Zaghi; Asapi, Giovanni Ferrero (con delega); Cgil, Enrica Valfrè; Cisl, Paolo Ferrero; Città di Torino, Daniela Vitrotti (con delega); CNA Piemonte, Paolo Alberti (con delega); Confartigianato Piemonte, Marco Sacco (con delega); Confesercenti, Carlo Chiama; Ecomuseo del tessile di Perosa Argentina, Alessandro Calzavara; Fondazione Gramsci, Gianguido Passoni; Fondazione Nocentini, Tommaso Panero (con delega); Istituto Salvemini, Marco Brunazzi; Legacoop Piemonte, Valentina Consiglio; Uil, Fabio Geremia (con delega); Unione Industriale, Giulia Pescara.

Presenti, in qualità di invitati per il loro rapporto con gli argomenti dell'O.d.G.: Pier Luigi Passoni; Cristina Maccari; Elena Sgubbi (Direttrice).

Risultano assenti per giustificato motivo: Archivio donne in Piemonte, Elisabetta Donini; Archivio naz. cinema d'impresa, Elena Testa; Centro doc. Camera Lavoro Biella, Simonetta Vella; Cia, Gabriele Carenini; Fca - Centro Storico Fiat, Maurizio Torchio; Teatro Stalker, Gabriele Boccacini; Dario Padovan (Vicepresidente); Francesco Salinas (CdA).

Assume la Presidenza Giovanni Ferrero che, verificata la validità della riunione, ringrazia i partecipanti e propone come segretario verbalizzante la Maria Teresa Perrone. L'Assemblea approva all'unanimità.



In riferimento al punto 1) relativo alla presentazione delle attività del 2021, il Presidente Ferrero illustra un quadro generale di quelle che sono state le attività principali dell'anno passato: incontri, convegni, attività di archivio, rassegna sui temi del lavoro. Le esperienze intraprese nel 2021 hanno permesso ad ISMEL di collaudare una nuova modalità di strutturare e organizzare gli eventi, ibrida tra presenza e online, che è stata riadottata nel corso della Settimana del Lavoro 2022 e ha permesso di implementare la produzione di materiali digitali fruibili nel lungo periodo.

In riferimento al punto 2) relativo alla Settimana del Lavoro 2022, il Presidente riflette con i presenti sull'andamenti del convegno, ricorda dove recuperare tutti i materiali legati all'evento e ragiona sui punti di forza e gli aspetti da potenziare in vista della prossima edizione che si terrà nel 2024. Conclude con la volontà di implementare la collaborazione con i soci e tra i soci per i progetti futuri.

In merito al punto 3) relativo alle dimissioni di Filippo Provenzano, il Presidente spiega ai presenti che Delio Zanzottera di CNA ha comunicato che Paolo Alberti sostituirà Filippo Provenzano nel CdA di ISMEL. Comunica, inoltre, che anche Gianfranco Zabaldano ha ritenuto di lasciare il suo posto da invitato permanente al CdA di ISMEL a Tommaso Panero. L'Assemblea dei Soci approva all'unanimità le proposte di cui sopra.

In merito al punto 4) sull'approvazione del bilancio consuntivo 2021, il Presidente illustra sinteticamente il bilancio e spiega che, in base alla situazione della prima parte del 2021, si temeva che sarebbe stato necessario utilizzare l'utile risparmiato. Invece, ISMEL è riuscito a gestire al meglio la rendicontazione concludendo l'anno in positivo.

Il Presidente spiega, inoltre, che si è scelto di adottare un bilancio strutturalmente simile a quello degli enti del terzo settore. ISMEL non è un ente del terzo settore ma si è scelto di procedere in questo modo perché gli enti/istituti che valutano i contributi sono sempre più abituati alla struttura per effetto della conversione verso il terzo settore di moltissime associazioni culturali.

L'Assemblea dei Soci approva all'unanimità il bilancio consuntivo 2021.

In riferimento al punto 5) relativo al bilancio preventivo 2022 il Presidente ricorda che la scorsa assemblea non aveva il numero legale per approvarlo. Sottopone nuovamente ai presenti il bilancio preventivo 2022, che a livello di contenuti rimane invariato.

Enrica Valfrè chiede un chiarimento circa i costi del personale. Presidente e Direttrice spiegano che si suddividono tra la voce "Spese per progetti" e "Attività di organizzazione e digitalizzazione di archivi". Questo perché in fase di rendicontazione occorre classificare i costi del personale in base ai criteri del singolo contributo.

In merito al punto 6) sulla determinazione delle quote associative, il Presidente propone la riconferma a €200,00 di quota associativa, in continuità con l'esercizio precedente. L'Assemblea dei Soci approva all'unanimità.

In merito al punto 8) sui nuovi soci, il Presidente racconta che, anche grazie a Settimana del Lavoro, è maturata la collaborazione con Uncem, importante non solo perché si occupa delle montagne ma anche di sviluppo territoriale. Sta sviluppando politiche che sostengono tentativo di usare new forme imprenditoria. Doppia adesione Uncem Piemonte e Uncem Nazionale nella figura di un'unica persona fisica. L'Assemblea dei Soci approva all'unanimità l'ingresso di Uncem Piemonte e Uncem Nazionale tra i Soci di ISMEL.

In riferimento al punto 7) relativo alla legge del terzo settore e adeguamenti statutari, il Presidente comunica che Gramsci, Nocentini e Salvemini sollecitano l'approvazione degli adeguamenti statutari. Ma, presentandosi anche la questione del terzo settore e non essendo ancora chiara al momento la normativa in merito, il Presidente propone di attendere ottobre data in cui la normativa dovrebbe essere definita, per evitare due cambiamenti di statuto nel corso di pochi mesi. Chiede, quindi, che la riflessione si riapra

successivamente, anche con incontri mirati e specifici sul tema, per valutare la modifica di statuti e tempistiche. Gianguido Passoni ricorda che attualmente chi ha enti pubblici come soci non può diventare un ente del terzo settore: ricorda quindi di sottoporre la questione al CdA che dovrà decidere cosa fare con i propri partner pubblici.



Infine, in riferimento al punto 9) varie ed eventuali, il Presidente racconta ai presenti l'intenzione di prendere parte al progetto di costruire un Museo del Lavoro presso Manifattura Tabacchi. Sostiene che ISMEL possa esserne il capofila, rafforzando anche il suo ruolo nel Polo, proprio grazie alla sua base associativa che gli permette di rappresentare le sfaccettature del mondo del lavoro. Spiega che in quel luogo potranno avere sede, oltre al museo, anche residenze universitarie, archivi pubblici ed eventualmente anche il Polo del '900 potrà collocare lì alcuni dei suoi materiali.

Gianguido Passoni, Presidente del Gramsci, si dice d'accordo con quanto detto dal Presidente Ferrero in merito a ISMEL come referente del Museo del Lavoro; non ritiene invece che il Polo del '900 possa essere bipolare, avendo archivi sia presso la sua sede attuale che presso Manifattura Tabacchi.

Il Presidente: Giovanni FERRERO

Il Segretario verbalizzante: Maria Teresa PERRONE

Giovanni Ferrero

Maria Teresa Perrone